

Palcoscenici della lirica

## Tempo di tagli

Malinconico epilogo della stagione d'opera del Teatro Carlo Felice, stretto tra le feroci spire dei tagli governativi al Fondo Unico per lo Spettacolo e la irrisolvibile (???) questione del Fondo Pensioni scomparso. Con "Rigoletto" e "La Vedova allegra" cancellati dal cartellone e rimandati alla stagione prossima (...), "Andrea Chénier" di Umberto Giordano ha chiuso il sipario su questa infausta stagione. Il taglio della testa di Andrea Chénier era invece avvenuto anni prima sulla Place du Trone Reversé a Parigi. Nato a Costantinopoli nel 1762, il poeta nel quale i romantici francesi identificarono un precursore, fu autore di Elegie e Bucoliche di ispirazione classica nell'ambiente dell'Illuminismo che aveva portato alla Rivoluzione, ai cui inizi egli stesso aveva partecipato attivamente. Disgustato poi dagli eccessi del Terrore, denunciati con sferzanti versi satirici, fu imprigionato e ghigliottinato due giorni prima della caduta di Robespierre. Questa figura di romantico ribelle era molto piaciuta a Luigi Illica che, sulla base di citazioni storiche e precisi riferimenti alla vita ed alla poesia di Chénier, ne trasse un canovaccio, dapprima per il musicista Alberto Franchetti, il quale (come con "Tosca" per Puccini) lo cedette in seguito a Giordano. L'opera, accolta trionfalmente, andò in scena, per la prima volta, al Teatro alla Scala di Milano, il 28 marzo 1896. Nel collaudatissimo allestimento del 2001, le funzionali scene di Paolo Bregni, i costumi di Luisa Spinatelli e la stimolante ed efficace regia di Lamberto Puggelli, hanno contribuito ad una messa in scena di altissima qualità, supportata da una parte musicale di tutto rispetto, caratterizzata, ancora una volta, dalla valenza e dall'esuberanza della direzione di Daniel Oren, alla testa di un'orchestra in splendida forma. Buoni gli interpreti: Piero Giuliacci, è stato uno Chénier intenso, eroico ed appassionato, al pari del soprano cinese Hui He, una Maddalena di elevatissima caratura (una sorpresa davvero gradita). Autentica prova di classe assoluta di Renato Bruson, (Gérard), 50 anni sulle scene portati splendidamente, lungamente applaudito dal pubblico. Buoni tutti gli altri: Nicoletta Curiel (Contessa), Carlo Striuli (Roucher), Alessandro Battiato (Fléville), Claudio Ottino (Tinville), Armando Gabba (Mathieu), Angelo Casertano (l'Abate), Mario Bolognesi (l'Incredibile), Loris Purpura (Maestro di casa), Giovanni Guagliardo (Dumas) e Angelo Nardinocchi (Schmidt). Menzione speciale per Francesca Franci per la duplice interpretazione di Bersi ed una toccante Madelon. Troppe volte ho concluso auspicando la soluzione ai problemi di questo Teatro: oggi mi sento solo di formulare gli auguri d'ogni bene per il risolversi di tutte queste annose vicende: sarebbe impensabile l'avverarsi di certe voci...

Gianni Bartalini

## La Marinella



**30% di sconto su vini e grappe**  
**Da lunedì a venerdì a mezzogiorno**  
**menù fisso a 10 euro**

**Pizza a mezzogiorno**  
**Self service a buffet a 5 euro**  
**Siamo aperti alla domenica per "Special Menù"**  
**a mezzogiorno e alla sera**  
**Non si paga il coperto**

**Piazza Vittorio Veneto 3 r. - Ge - San Pier d'Arena**  
**Tel. 010 6429999**  
**Si accettano tutti i tickets**

**Aperitivo di Primavera**  
**tutti i venerdì del mese di maggio**

## Polizza "Ricordati di te"



La previdenza funeraria nel servizio  
di due prestigiose aziende genovesi

A.Se.F., l'Azienda del Comune di Genova, presenta la previdenza funeraria "RICORDATI DI TE": una scelta razionale e consapevole per organizzare il proprio servizio funebre.

Abbiamo affidato un argomento così delicato all'immagine più che popolare, della venditrice di noccioline, la cui statua campeggia nel cimitero monumentale di Staglieno: figura molto amata dai genovesi per la sua semplicità e per il sentimento espresso dalla simpatica vecchietta nel risparmiare, in una vita di duro lavoro, per potersi regalare il riposo nell'ultima dimora, senza disturbare nessuno. Una sorta di previdenza che precorreva i tempi odierni !!

E' sempre più diffusa l'esigenza di preordinare le proprie volontà, in vita, per non gravare o dipendere da altri al verificarsi del delicato evento. A.Se.F., come operatore pubblico genovese, ha voluto dare una risposta a questa esigenza, in collaborazione con la Compagnia di Assicurazioni CARIGE VITANUOVA del gruppo Carige: la migliore garanzia possibile offerta dal prestigio e dalla serietà di due aziende genovesi.

La polizza assicurativa "Ricordati di Te" si rivolge a tutte le persone maggiorenni, senza distinzione di sesso, religione, etc.. ed è indicata per tutti, ma soprattutto per chi vuole scegliere per sé o per un proprio congiunto, in base al tariffario vigente al momento della stipula del contratto, le componenti del servizio funebre: tipo di cofano, addobbi floreali, necrologie, manifesti e quanto altro ritenuto necessario, fino alla scelta della sepoltura, per la quale è possibile predeterminare tipologia, ubicazione ed arredo cimiteriale.

Per stipulare il contratto assicurativo è sufficiente un documento di riconoscimento valido ed il codice fiscale, con forme di pagamento in un'unica soluzione o in più anni.

Al momento del verificarsi del delicato evento, il servizio funebre viene svolto da A.Se.F., come concordato alla stipula del contratto, senza possibilità alcuna di integrazione di pagamento.

Per informazioni telefonare al n. 010 2915209/216/219 oppure consultare il nostro sito Internet [www.asef.it](http://www.asef.it) o scrivere alla e-mail: [RicordatiDiTe@asef.it](mailto:RicordatiDiTe@asef.it).

SERVIZIO CONTINUATO NOTTURNO E FESTIVO Tel. 010 2915108

800-550755

Ospedale Sampierdarena - Corso Scassi, 1 Tel. 010 2915601/03  
 Corso Magellano, 13r Tel. 010 2915901/02

